

Parco Lambro

Superficie: 773.000 m²

Anno di realizzazione: 1936

Progettista: Enrico Casiraghi

Riqualficazione: fine anni '50, Romano Beretta, Ufficio Tecnico Comune di Milano

Il Parco Lambro, il più grande di Milano, è uno dei luoghi preferiti dai milanesi; è stato creato a est della città negli anni '40 come polmone verde sul modello del tipico paesaggio della campagna lombarda.



Storia e Architettura: Il parco è racchiuso tra i quartieri Rottolo, Cimiano e Feltre, confina con i comuni di Vimodrone e Segrate ed è attraversato dalla Tangenziale Est. Fu realizzato nel 1936 su progetto dell'architetto Enrico Casiraghi, con l'obiettivo di preservare e sottolineare il paesaggio lombardo, sfruttando sia la risorsa idrica data dalla presenza dell'omonimo fiume con le sue rogge e i fontanili, sia la rigogliosa vegetazione spontanea. Il progettista modellò l'area attraverso particolari scorci prospettici, creò tre colline artificiali e due laghetti (oggi prosciugati e



conservati come avvallamenti nel terreno) e disegnò un sistema di viali lunghi circa 4000 metri. Distrutto in gran parte durante la Seconda Guerra Mondiale (gli alberi furono tagliati per ricavarne legna da ardere), è stato ricreato nel corso degli anni '50 e '60 con l'acquisizione di nuovi terreni e la posa di nuovi alberi. All'interno del Parco esistono aree agricole a foraggio che conservano la caratteristica delle coltivazioni a "marcita" (antico metodo di coltura inventato dai monaci cistercensi). Negli ultimi anni il Comune ha promosso una campagna di valorizzazione dell'area per ripristinare il suo antico ruolo di "succursale campestre" della città.



Beni architettonici e manufatti: Vi si trovano cinque cascine di cui solo una ha mantenuto caratteristiche e funzioni originali: Cascina San Gregorio Vecchio, situata in via Turchia, dove, attorno a un'ampia corte quadrata, sorgono nuclei abitativi, stalle e fienili.

Vi sono poi la Cascina Mulino Torrette, in via Marotta, che è stata completamente ristrutturata e di cui esistono ancora le due ruote a pale e le macine del mulino, sede dell'Associazione Exodus per il recupero dei tossicodipendenti, Cascina Cassinetta San Gregorio, sempre in via Marotta, costituita da due fabbricati completamente ristrutturati, Cascina Biblioteca in via Casoria, in attività fino agli anni '70 e ora sede di una comunità per disabili e, infine, la Cascina Mulino San Gregorio in via Van Gogh sede delle GEV.



Flora: Principali specie arboree, robinia (*Robinia pseudoacacia* 'Bessoniana' e 'Umbraculifera'), albero dei tulipani (*Liriodendron tulipifera*), bagolaro (*Celtis australis*), mirabolano a foglia rossa (*Prunus cerasifera* 'Pissardii'), ciliegio da fiore giapponese (*P. serrulata* 'Kanzan'), cipresso calvo (*Taxodium distichum*), faggio (*Fagus sylvatica*), ginkgo (*Ginkgo biloba*), ippocastano (*Aesculus hippocastanum*), storace americano (*Liquidambar styraciflua*), noce nero d'America (*Juglans nigra*), olmi (*Ulmus carpiniifolia*, *U. laevis* e *U. pumila*), pioppo cipressino (*Populus nigra* 'Italica'), pioppo nero (*Populus nigra*), platano (*Platanus x acerifolia*), querce (*Q. rubra* e *Q. coccinea*), tiglio (*Tilia americana*), salice piangente (*Salix babylonica*), sofora (*Sophora japonica*).



Acqua e dintorni: Di rogge e canali rimangono alcuni segni e solo due sono ancora in funzione: la roggia Isola, una deviazione del fiume che nasce in via Licata, all'altezza della Capannina e rientra nel fiume Lambro all'altezza di via Van Gogh, e la roggia Molina o Molinara, una seconda deviazione del fiume che serviva ad alimentare i due mulini che esistevano nella zona.

FRUIZIONE



Coltura e Cultura • Percorsi botanici: le Guardie Ecologiche Volontarie hanno recentemente realizzato un

percorso botanico per il riconoscimento degli alberi del parco, con relativi cartellini e testo con schede botaniche dettagliate. • **Alberi protagonisti:** esemplari di pioppo cipressino (*Populus nigra* 'Italica') e di pioppo del Canada (*Populus canadensis*) di notevoli dimensioni; si segnala inoltre un esemplare di olmo (*Ulmus* spp) e una magnolia (*Magnolia grandiflora*) nell'area giochi.



Benessere e sport • **Area giochi:** 2 aree attrezzate • **Correre nel parco:** è possibile correre e fare jogging lungo i percorsi • **Percorsi vita:** un percorso attrezzato • **Andare in bicicletta:** è consentito a velocità limitata lungo i percorsi • **Attività sportive:** pista di skateboard "Lambrooklyn", denominazione coniata dai molti giovani che la frequentano assiduamente, e campi di calcio



Pausa e caffè • **Chioschi e bar:** sono previsti 2 punti di ristoro di cui uno fisso e uno mobile



Utilità e Servizi • **Area cani:** nel parco i cani devono essere condotti al guinzaglio. Solo in alcune aree possono essere lasciati liberi

• **Sicurezza:** periodicamente è previsto un servizio di sorveglianza a cura delle GEV • **Pavimentazione:** asfalto e pietra naturale • **Toilette:** in primavera-estate postazioni con servizi igienici mobili (anche per disabili).



Info e gestione

Associazioni presenti: GEV c/o Mulino San Gregorio, via Van Gogh 10, tel. 02/2154730; Ass. Exodus c/o Cascina Mulino Torrette, in via Marotta, tel. 02/210151

Orario: il parco non è recintato e quindi è sempre accessibile

Indirizzo: via Passo Rolle, via Crescenzago, via Pusiano, via Orbetello, via Feltre, via Turchia, via Folli, via Casoria

Come arrivare: in bus con la linea 55; in metro con la linea M2 (Udine)